



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Unità di Progetto "Task force"

PIANO DI MONITORAGGIO STRAORDINARIO L.R. 24/2019

AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2021

UNITÀ DI PROGETTO "TASK FORCE"

Responsabile:

Dott. Giulio Capobianco

Documento a cura di:

Dott.ssa Antonella Cadelano

Dott. Giuseppe Bosu

Indice

0.	PREMESSA	4
1.	ACQUISIZIONE CREDENZIALI E PROFILAZIONI DI ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI	5
1.1.	Richiesta utenza SIAN (scarico dati PSR e aiuti nazionali)	5
1.2.	Acquisizione credenziali e profilazione su SITI AGRICOLI MENU (gestione aiuti regionali)	5
2.	DATA DI RIFERIMENTO INIZIALE DEL MONITORAGGIO	5
2.1.	Le previsioni normative	5
2.2.	Condivisione del momento di avvio dell'attività e della situazione iniziale	6
3.	L'UNIVERSO DI RIFERIMENTO	7
3.1.	Oggetto e finalità del monitoraggio	7
4.	DEFINIZIONE DEL NUMERO DI PRATICHE ARRETRATE DA MONITORARE E MONITORAGGIO DEL LAVORO	8
4.1.	Regole dello scarico dei report relativi al Programma di Sviluppo Rurale dal DSS SIAN	8
4.2.	Analisi degli stati delle domande di sostegno e pagamento nell'ambito delle misure PSR	9
4.2.1.	Misure strutturali – Domande di sostegno	12
4.2.2.	Misure strutturali – Domande di pagamento	15
4.2.3.	Misure a capo e superficie– Domande di sostegno e pagamento	15
4.3.	Graduatorie ed elenchi di priorità, decreti/report di pagamento	16
4.4.	PSR Misure in trascinamento	17

<i>Fonte: ns elaborazione con il contributo di Argea</i>	18
4.5. Aiuti regionali: Ristoro danni calamità naturali 2017	18
4.6. La definizione degli indicatori della performance	21
5. VERIFICA DEI CARICHI DI LAVORO	22
5.1. Acquisizione degli organigrammi del personale dedicato	22
5.2. L'estrazione delle informazioni sui sistemi informativi	23
5.3. La definizione dei tempi medi di istruttoria e del costo delle istruttorie	23
5.4. La definizione degli indicatori	24
6. DATI E INFORMAZIONI DA FORNIRE PUNTUALMENTE A CURA DI ARGEA E LAORE PER LA DEFINIZIONE DEL RAPPORTO DI MONITORAGGIO BIMESTRALE	25
7. PREDISPOSIZIONE DI REPORT PERIODICI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO.	25
7.1. La metodologia: strumenti di elaborazione	25
7.2. Definizione di un format del rapporto di monitoraggio	26
7.3. Rilascio dei rapporti di monitoraggio bimestrali	26
7.4. Conclusione delle attività	26
8. DEFINIZIONE DI UN CRONOPROGRAMMA OPERATIVO DI ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO	27

0. PREMESSA

Il Piano di Monitoraggio ha la finalità di definire metodi, strumenti e periodicità di rilascio degli elaborati di monitoraggio, utili a verificare l'attuazione del Piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo fino all'annualità 2019 compresa, sulla base delle previsioni della Legge Regionale 23 dicembre 2019 n. 24 e della deliberazione della Giunta regionale n. 6/12 del 18.02.2020.

La citata Legge regionale n. 24/2019 prevede che l'agenzia ARGEA, d'intesa con l'agenzia LAORE, "definisce e realizza un piano straordinario tramite l'impiego prioritario del proprio personale e di quello reso disponibile, nei contingenti richiesti, dall'Agenzia LAORE." Il Piano straordinario ha la durata di 12 mesi.

In particolare, nell'ambito della Deliberazione della Giunta regionale vengono definite le attività che dovranno essere ricomprese nell'ambito del monitoraggio del Piano, del quale è incaricata l'Unità di Progetto. Il Piano di monitoraggio dovrà coprire l'intero percorso del Piano straordinario.

Il presupposto, nella definizione del monitoraggio del Piano straordinario, è che questo debba consentire, con l'applicazione di criteri certi e la costante ripetibilità del risultato con l'applicazione dei medesimi criteri, qui definiti.

Con determinazione n. 3 prot. n. 38 in data 7 agosto 2020 è stato approvato il Piano di Monitoraggio relativo all'attuazione delle attività previste dalla Legge regionale n. 24/2019.

Nel corso del 2020, tuttavia, è cambiato il contesto di attuazione del Piano Straordinario, pur non essendo lo stesso stato rivisto formalmente, con l'acquisizione del nuovo ruolo di organismo pagatore da parte di Argea, a partire dal 16 ottobre, e il progressivo trasferimento di alcune funzioni precedentemente svolte dall'Agenzia Argea all'Agenzia Laore.

Inoltre, nel corso del mese di febbraio sono avvenuti ulteriori approfondimenti dell'iter delle pratiche, con il contributo di Argea, che hanno avviato un iter che ha portato a una migliore definizione degli stati delle domande e permesso di migliorare e affinare le analisi finora effettuate. Si darà, in ogni caso, conto degli incontri e delle loro risultanze nell'ambito dei Rapporti di monitoraggio che verranno successivamente elaborati.

Per quanto riguarda i sistemi gestionali e di monitoraggio, il trasferimento di competenze da Argea a Laore – anche in questo caso – ha fatto seguito ai cambiamenti e attualmente è in corso una transizione: è necessario, pertanto, adeguare il Piano di monitoraggio per dare seguito ai cambiamenti in atto e misurarne gli effetti nel modo migliore possibile.

Dal punto di vista del Piano, il vantaggio è rappresentato dal permanere dei vari sistemi informativi attualmente utilizzati, che consentiranno il mantenimento degli standard precedentemente in uso, senza comportare uno stravolgimento, pur comportando un aggiornamento, dei suoi stessi contenuti. Tuttavia, non è detto che tali sistemi permangano e novità anche rilevanti potrebbero essere introdotte nei prossimi mesi: di tali novità, ovviamente, si terrà debitamente conto nel proseguimento dell'attività.

1. ACQUISIZIONE CREDENZIALI E PROFILAZIONI DI ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI

Il monitoraggio dell'arretrato sarà effettuato sulla base dei dati ufficiali, registrati e resi disponibili sui sistemi informatici adottati per l'attuazione degli interventi oggetto di osservazione. Ove necessario, i dati acquisiti dai sistemi informativi gestionali e di monitoraggio ufficiali potranno essere integrati con altri dati e informazioni acquisite da altre fonti informative, che non potranno in nessun caso sostituire i dati presenti a sistema, ma solo completarli. Per questa ragione è fondamentale che tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del PSR, ed in particolare quelli responsabili dell'istruttoria e del pagamento delle domande arretrate, svolgano la loro attività esclusivamente sui sistemi SIAN (per PSR 2014-2020 e aiuti nazionali) e SITI AGRICOLA MENU (per aiuti regionali), aggiornando tempestivamente i dati e gli stati delle pratiche in lavorazione. Allo stesso tempo è fondamentale che i medesimi soggetti forniscano e aggiornino tempestivamente dati e informazioni disponibili da loro sistematicamente gestiti fuori dai sistemi informativi formalmente individuati. Si tratta ad esempio di graduatorie, elenchi di priorità, elenchi di pagamento, etc.

1.1. Richiesta utenza SIAN (scarico dati PSR e aiuti nazionali)

Il personale dell'Unità di Progetto ha acquisito le credenziali di accesso con le necessarie profilazioni su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). L'aggiornamento del sistema non ha comportato, finora, l'esigenza di richiedere nuove utenze.

1.2. Acquisizione credenziali e profilazione su SITI AGRICOLA MENU (gestione aiuti regionali)

Il personale dell'Unità di Progetto ha acquisito le credenziali di accesso con le necessarie profilazioni su Siti Agricola Menu. L'aggiornamento del sistema non ha comportato, finora, l'esigenza di richiedere nuove utenze.

2. DATA DI RIFERIMENTO INIZIALE DEL MONITORAGGIO

2.1. Le previsioni normative

La L.R. n. 24/2019 recita che "per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo fino all'annualità 2019 compresa, l'agenzia ARGEA, d'intesa con l'agenzia LAORE, definisce e realizza un piano straordinario tramite l'impiego prioritario del proprio personale e di quello reso disponibile, nei contingenti richiesti, dall'Agenzia LAORE.",

identificando il periodo di riferimento per la definizione dell' "arretrato", per la definizione del Piano Straordinario, nel periodo precedente al 31.12.2019.

L'approvazione del Piano straordinario da parte del Commissario Straordinario di Argea è avvenuta con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020. Formalmente, ai sensi della legge istitutiva, il Piano straordinario si considera avviato alla data di approvazione dello stesso, ovvero il 4 maggio.

La principale novità introdotta dal Piano Straordinario approvato è la definizione della data di riferimento per la determinazione dell' "arretrato": la data, che si è deciso di adottare anche come momento di riferimento per l'avvio delle attività, è quella del 31.03.2020.

2.2. Condivisione del momento di avvio dell'attività e della situazione iniziale

Le fasi preliminari all'avvio dell'attività di monitoraggio hanno visto il confronto con l'Agenzia Argea, che si è sviluppato con una serie di incontri di condivisione e approfondimento, nel corso dei quali (incontro del 28 maggio) è stato condiviso il riferimento temporale per il campionamento dei dati di cui al Piano straordinario, assumendo come riferimento il 31 marzo 2020.

A tal fine si precisa che la scelta di questo specifico momento di avvio (Momento T0) è stata condivisa da questa Unità di Progetto, nonostante la Legge regionale n. 24/2019 indichi quale periodo di riferimento del Piano quello "fino all'annualità 2019 compresa", in quanto i tre mesi del 2020 che si sommano al periodo "arretrato" non influiscono particolarmente sul dato finale, poiché nei primi tre mesi dell'anno non si è avuto un incremento consistente dell'"arretrato".

Per quello che riguarda la situazione iniziale, da adottare come riferimento per il monitoraggio, per le misure del PSR 2014-2020, al fine di consentire un confronto dei dati dell'arretrato sono stati acquisiti dalla DG Agricoltura - poiché le fonti dati disponibili non consentono l'acquisizione di dati storici a una data specifica - i report utilizzati per la redazione dello stato di avanzamento del PSR alla data del 31.03.2020.

I report acquisiti, e da qui in poi considerati la base di riferimento ufficiale per la determinazione dell'arretrato al 31.03.2020, sono i report prodotti dal DSS (Decision Support System) SIAN di seguito specificamente indicati:

- AST2-01 estratto l'8.4.2020;
- AST2-02 estratto l'8.4.2020;
- ASR2-20 estratti 6.4.2020 relativi agli anni di campagna 2015, 2016, 2017, 2018, 2019.

Per consentire il confronto delle informazioni disponibili, nell'estrazione dei report successivi, che daranno conto dell'avanzamento nell'abbattimento dell'arretrato, saranno utilizzate informazioni complementari da altri report del SIAN (AST2-03 e AST2-04, oltre a AST2-05 e AST2-06, nei quali - ad esempio - sono presenti indicazioni circa gli istruttori, rispettivamente delle domande di sostegno e pagamento, oltre al report ASR2-08 per le misure a capo e superficie).

Nel caso degli aiuti regionali, non essendo disponibile un report da SITI AGRICOLA MENU in data più prossima, come base di riferimento ufficiale per la determinazione dell'arretrato è stato utilizzato il primo report disponibile, recante dati al 17.04.2020. Per il monitoraggio dell'avanzamento delle attività connesse allo smaltimento dell'arretrato degli aiuti regionali saranno utilizzati dati acquisiti attraverso i

report già disponibili sull'applicativo gestionale SITI AGRI MENU o richiesti direttamente all'agenzia Argea/Laore.

3. L'UNIVERSO DI RIFERIMENTO

3.1. Oggetto e finalità del monitoraggio

La prima domanda da affrontare è "cosa monitorare": ovvero, definire l'Universo di riferimento che deve essere oggetto di monitoraggio nell'ambito del Piano.

A tale proposito, la definizione del Piano parla di "premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo".

Nonostante il Piano Straordinario approvato il 4 maggio da Argea faccia riferimento, oltre che alle pratiche del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.), alle Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.) e a varie tipologie di aiuti regionali, al momento della verifica preliminare dell'universo di riferimento gli stessi funzionari di Argea hanno dichiarato che:

- non esisteva un arretrato relativo alle **Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M)**: in effetti, a conferma delle dichiarazioni, le stesse domande riportate nel Piano straordinario sono domande che si prevede di ricevere ed evadere nel corso dell'annualità ovvero, in relazione ai provvedimenti autorizzatori, pratiche per le quali non sono ancora trascorsi i termini previsti per l'emanazione dei relativi atti. In conseguenza di ciò, si è proposto di stralciare dal Piano la voce corrispondente.
- in relazione agli aiuti regionali, al momento dell'avvio delle attività di monitoraggio, di fatto l'arretrato era stato già positivamente gestito, salvo che con riferimento alle pratiche di cui Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018 (che quindi sono le uniche confermate nell'ambito del monitoraggio del Piano).

In relazione agli aiuti regionali, in particolare, si è pertanto preso atto di quanto dichiarato dall'Agenzia Argea, in quanto non esistevano fonti dati affidabili alle quali fare riferimento per avere informazioni indipendenti.

Nei termini dell'arretrato previsto dalla L.R. 24/2019, pertanto, sono state prese in considerazione:

- Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 (PSR)
 - Misure connesse alle superfici e agli animali (Misure a superficie):
 - Domande di sostegno/pagamento;
 - Misure non connesse alla superficie o agli animali (Misure strutturali)
 - Domande di sostegno;
 - Domande di pagamento;

Per l'attuazione delle misure strutturali sono state adottate due distinte tipologie di bandi a regia regionale:

- *Bandi con procedura ordinaria*: prevedono la pubblicazione di una *graduatoria* di accesso al sostegno, che classifica le domande in base ai criteri previsti nel bando, indicando ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità delle stesse;
 - *Bandi con procedura a sportello*: prevedono la pubblicazione di un *elenco di priorità* che stabilisce l'ordine di istruttoria delle domande di sostegno sulla base dei criteri previsti nel bando, senza indicarne ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità;
- Aiuti regionali
- Interventi a favore delle imprese agricole e zootecniche per compensare i danni causati dagli eventi atmosferici eccezionali verificatisi nel corso dell'anno 2017 (Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018):
 - Siccità, produzioni orticole, cerealicole, con l'esclusione delle foraggere dal 21 marzo 2017 al 21 settembre 2017
 - Siccità, limitatamente alle produzioni foraggere dal 20 marzo 2017 al 30 giugno 2017
 - Gelate dal 18 aprile 2017 al 24 aprile 2017
 - Eccesso di neve e tromba d'aria dal 14 gennaio 2017 al 21 gennaio 2017

Per l'attuazione dei suddetti interventi l'agenzia Argea Sardegna ha pubblicato un apposito bando per l'ammissione agli aiuti (Allegato n. 1 alla determinazione n. 6568 del 23.11.2018), che ha indicato le modalità di presentazione delle domande da parte delle imprese agricole e i criteri per la successiva istruttoria delle stesse.

4. DEFINIZIONE DEL NUMERO DI PRATICHE ARRETRATE DA MONITORARE E MONITORAGGIO DEL LAVORO

4.1. Regole dello scarico dei report relativi al Programma di Sviluppo Rurale dal DSS SIAN

Per quello che concerne il PSR, la base di riferimento - per i dati che verranno rilasciati alle scadenze di monitoraggio - saranno le estrazioni dei report dal DSS SIAN (dal 16.10.2020 in capo ad Argea).

In considerazione della mancanza di un "consolidamento del dato" sul sistema (il sistema restituisce solo report riferiti allo stato attuale, e non a periodi pregressi), i report utili per il monitoraggio (in particolare i report AST2-01, AST2-02, AST2-03, AST2-04, AST2-05 e AST2-06 per le misure strutturali e i report ASR2-08 e ASR2-20 relativi alle varie annualità per le misure a capo e superficie) verranno acquisiti tramite estrazione diretta in formato csv dal sistema DSS SIAN dal personale dell'Unità di

Progetto Task force entro le ore 12.00 del giorno lavorativo successivo all'ultimo giorno del periodo di monitoraggio bimestrale considerato, salvo festività (ad esempio, le estrazioni al 30.06.2020 sono state estratte entro le ore 12 del 1° luglio 2020) o eventuali problematiche sugli scarichi dei report a quel momento (in ogni caso, nel Rapporto di Monitoraggio sono sempre indicate le date di riferimento dei report utilizzati).

4.2. Analisi degli stati delle domande di sostegno e pagamento nell'ambito delle misure PSR

Con riferimento al 31.03.2020 e alle successive scadenze di monitoraggio, nella definizione iniziale delle pratiche "arretrate" e nelle rilevazioni successive verranno considerate:

- Nel caso delle **misure strutturali – domande di sostegno** (comprese varianti, variazioni, rettifiche e rinunce): tutte le domande rilasciate, inserite positivamente in una graduatoria o elenco di priorità relativo alla misura/bando (domande ammesse), se previsto, con iter istruttorio ancora in corso che si trovino in uno "Stato di avanzamento"¹ che determina arretrato secondo la classificazione riportata nella successiva Tabella n. 1;
- Nel caso delle **misure strutturali – domande di pagamento**: tutte le domande rilasciate, con iter istruttorio ancora in corso, che si trovino in uno "Stato avanzamento"² che determina arretrato secondo la classificazione riportata nella successiva Tabella n. 2. Dagli approfondimenti nel corso del mese di febbraio, con il contributo di Argea, è emersa l'esigenza di escludere dal computo dell'arretrato le domande nello "Stato"³ "RINUNCIATO", che prima venivano ricomprese in quanto si riteneva dovessero essere chiuse a sistema;
- Nel caso delle **misure a capo e a superficie– domande di sostegno/conferma e pagamento**: tutte le domande rilasciate, con iter istruttorio ancora in corso che si trovino in uno stato⁴ che determina arretrato secondo la classificazione riportata nella successiva Tabella n. 3;
- **Gli importi relativi ai pagamenti effettuati, che saranno indicatore dell'avanzamento finanziario nel bimestre.** Per quello che riguarda gli avanzamenti successivi bimestrali, i nuovi elenchi verranno quindi confrontati con i dati di riferimento al 31.03.2020 attraverso la loro acquisizione ed elaborazione in un sistema di gestione dei dati relazionale, rilevando i cambiamenti nel frattempo intervenuti.

¹ Lo Stato di avanzamento dell'attività istruttoria sulle domande di sostegno strutturali è rilevato nella relativa colonna dei report del DSS SIAN

² Lo Stato di avanzamento dell'attività istruttoria sulle domande di pagamento strutturali è rilevato nella relativa colonna dei report del DSS SIAN

³ Lo Stato delle domande di pagamento strutturali è rilevato nella omonima colonna dei report relativo del DSS SIAN e può assumere i valori "VALIDO", "BOCCIATO" e "RINUNCIATO"

⁴ Lo Stato di avanzamento dell'attività istruttoria sulle domande di sostegno/pagamento a capo e superficie è rilevato nella relativa colonna dei report del DSS SIAN

Dal confronto dei dati suesposti emergerà il numero di pratiche arretrate effettivamente istruite (positivamente e negativamente) e pagate nel periodo di riferimento del rapporto di monitoraggio, e i relativi importi dei pagamenti per le pratiche.

Nel dettaglio, nei paragrafi successivi verranno esaminati, per ciascuna tipologia, gli "stati di istruttoria", ricomponendo altresì, in un diagramma degli stati, il percorso istruttorio delle pratiche stesse.

Nell'ambito delle elaborazioni previste nei primi Rapporti di monitoraggio, è emersa una certa instabilità dei dati, che si è reso necessario gestire anche nella reportistica: in particolare, è emerso come alcune pratiche siano presenti nel report iniziale, ma successivamente scompaiano, per poi ricomparire nuovamente in report successivi. Tali pratiche che i report non "trovano" più a sistema non risultano più presenti nemmeno dalla ricerca sul Sistema Gestionale.

A partire dal V Rapporto di Monitoraggio, si è deciso di non considerarle più nel computo dell'arretrato, in quanto assumono uno stato non più significativo al fine del computo complessivo dell'arretrato. Si è trattato di una scelta formalmente difficile, in quanto nell'ottica del monitoraggio che qui si vuole adottare, la vita di una domanda dovrebbe essere tracciata dall'inizio alla fine, e dovrebbero essere chiari ed evidenti i motivi per cui questa non va più ricompresa nel computo: si prende atto che il sistema gestionale, evidentemente, al momento non consente di monitorare con precisione la vita delle pratiche, e si auspica un futuro di maggiore precisione.

Le altre anomalie riscontrate nei dati di monitoraggio sono tipicamente le seguenti:

1. **Domande di sostegno ancora aperte a sistema, ma per le quali l'istruttoria risulta chiusa** (talvolta da anni): in questo caso, nonostante le comunicazioni pervenute circa la conclusione delle attività, si reputa che la conclusione dell'istruttoria sia reale quando il relativo dato viene caricato a sistema. Il sistema gestionale nasce per trattare le pratiche e il suo aggiornamento consente l'acquisizione di informazioni e una rendicontazione coerente alle istituzioni comunitarie.
2. **Domande di sostegno oggetto di rinuncia o di presentazione di una domanda successiva, che invece risultano ancora valide a sistema.** Considerato che lo stato della pratica è desumibile (per chi non la gestisce direttamente) soltanto dalle informazioni presenti sul sistema di monitoraggio, deve essere richiesto ad Argea di provvedere ad allineare le informazioni presenti alla realtà, approfittando anche del rapporto diretto ora acquisito con chi gestisce direttamente il sistema informativo (SIN).
3. **Domande di sostegno che non sono istruibili (per varie motivazioni), ma che risultano avere l'istruttoria aperta sul sistema gestionale:** Anche in questo caso, è richiesto un allineamento del dato rispetto alla situazione reale.
4. **Domande di pagamento che presentano importi liquidati, ma che si trovano in stati incompatibili con l'effettivo pagamento (ad esempio in stato "ammissibile"):** è un fenomeno che si sta ancora indagando.

5. Domande di sostegno e/o pagamento che vengono retrocesse da Argea in stati di avanzamento precedenti.

A seguito degli approfondimenti è emerso, inoltre, che le domande di sostegno presentate come capofila o partner di progetti complessi con più insediati (es. pacchetto giovani e progetti di filiera) possono essere escluse dal computo degli arretrati perché, in effetti, non sono oggetto di istruttoria puntuale, ma "ereditano" l'esito delle istruttorie delle singole domande che compongono i progetti rappresentati. A queste domande, inoltre, non corrisponde alcun seguito istruttorio in quanto non è prevista l'emanazione di un atto di concessione con impegno finanziario: risultano pertanto ininfluenti al fine del computo dell'arretrato.

La gestione di queste anomalie richiede indubbiamente un'operazione di pulizia della base dati, un completamento delle analisi e alcune soluzioni gestionali. In ogni caso, le anomalie più significative per il computo dell'arretrato verranno sempre riportate come informazioni aggiuntive nell'ambito del Rapporto di monitoraggio.

Va rilevato, altresì, che per le numerose combinazioni tra tipi domande e relativi stati, la gestione sul sistema informativo pare più complessa per le domande strutturali che per le domande a capo e superficie, che pure sono in numero molto superiore.

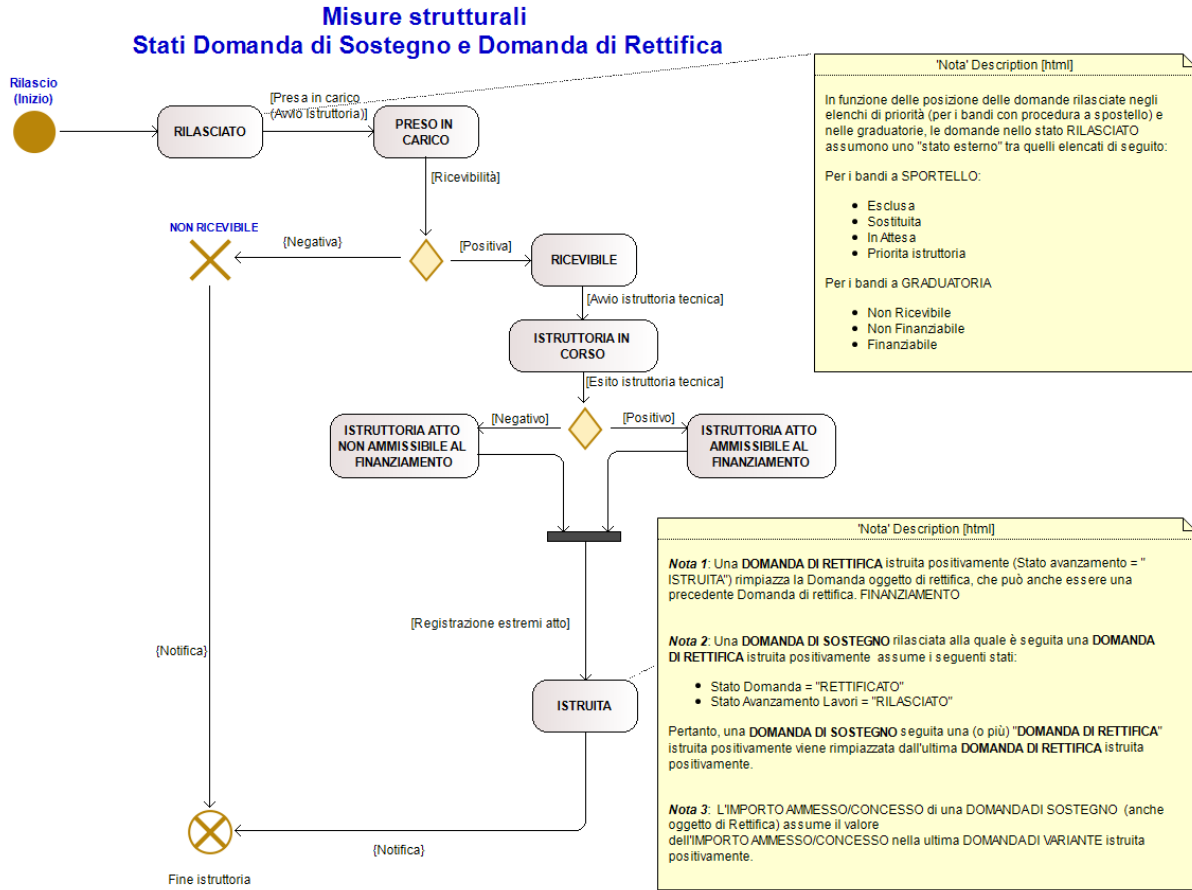
Ciò è dovuto anche a una oggettiva carenza del sistema gestionale, che in effetti non consente la gestione completa del procedimento amministrativo, ma deve essere implementato con informazioni gestite esternamente: la mancanza di una gestione complessiva della pratica a sistema, evidentemente, genera problemi connessi al colloquio tra ciò che avviene dentro e ciò che avviene fuori dal sistema e, anche per una mancanza di omologazione di protocolli efficaci per gestire questa criticità – che comunque è oggettiva – è più complicato (e quindi meno trasparente) ottenere informazioni sull'avanzamento.

Si è comunque cercato, nell'ottica di un monitoraggio terzo, di garantire la necessaria imparzialità di analisi, affinando sempre più le metodologie, basandosi solo ed esclusivamente sulle informazioni oggettive, disponibili nel gestionale e/o in altri documenti o sistemi di elaborazione formalmente adottati. Le anomalie rilevate sono state segnalate e gestite, e quando necessario sono stati inseriti degli "alert" nei dati riportati nel Rapporto.

Sempre a partire dal V Rapporto di monitoraggio, al fine di intercettare eventuali problematiche, si è deciso di moltiplicare i controlli automatici per evidenziare ed eliminare eventuali duplicazioni presenti a sistema.

4.2.1. Misure strutturali – Domande di sostegno

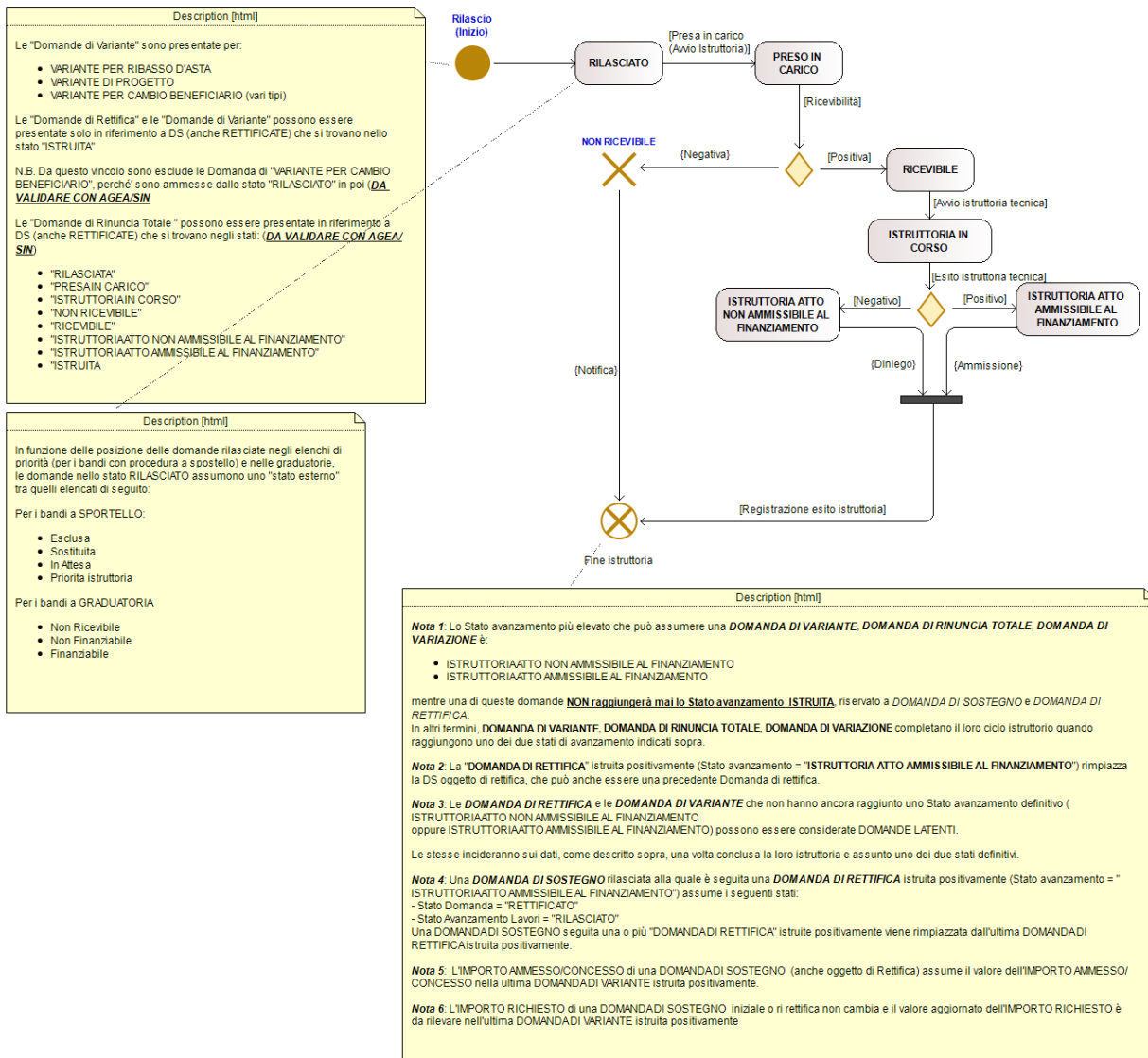
Immagine n. 1 Diagramma degli stati – Domande di sostegno Misure strutturali



Fonte: ns. elaborazione

Immagine n. 2 Diagramma degli stati – Domande di variante Misure strutturali

Misure strutturali
Stati Domanda di Variante - Domanda di Variazione - Domanda di Rinuncia Totale



Fonte: ns. elaborazione

Tabella n. 1 - Fasi procedurali delle Domande di sostegno e rettifica (= stati di domanda indicati negli scarichi del DSS SIAN)		
Fase domanda	Descrizione fase domanda	Arretrato L.R. 24/2019
"Rilasciata"	Si tratta delle domande formalmente presentate nell'ambito di un bando/misura.	SI
"Preso in carico"	Non tutte le domande "rilasciate" devono essere prese in carico: la presa in carico è il momento in cui viene avviato l'iter istruttorio. Verranno prese in carico le sole domande che sono utilmente inserite in graduatoria (misure a bando) o inserite in un elenco di priorità (misure a sportello), ovvero che sono "finanziabili".	SI
"Non ricevibile"	Il primo step istruttorio è la verifica dei requisiti formali di ricevibilità: se non supera questa fase, la domanda viene immediatamente "bocciata".	NO
"Ricevibile"	Se la domanda supera la verifica del rispetto dei requisiti formali di ricevibilità è "ricevibile"	SI
"Istruttoria in corso"	Se la domanda supera la fase di ricevibilità inizia la fase istruttoria per la valutazione dell'ammissibilità a finanziamento.	SI
"Istruttoria con atto non ammissibile al finanziamento"	Se la fase istruttoria si conclude negativamente, la domanda è "non ammissibile a finanziamento". A seguito dell'avviso di rigetto, l'istruttoria può essere nuovamente aperta. E' lo stato di avanzamento finale delle domande di VARIANTE, VARIAZIONE e RINUNCIA NON approvate.	NO
"Istruttoria con atto ammissibile al finanziamento"	Se la fase istruttoria si conclude positivamente, la domanda è "ammissibile a finanziamento". E' lo stato di avanzamento finale delle domande di VARIANTE, VARIAZIONE e RINUNCIA approvate.	SI
"Istruita"	Al termine del procedimento istruttorio la domanda viene posta in stato "istruita".	NO

Fonte: ns. elaborazione

4.2.2. Misure strutturali – Domande di pagamento

Immagine n. 3 Diagramma degli stati – Domande di pagamento Misure strutturali

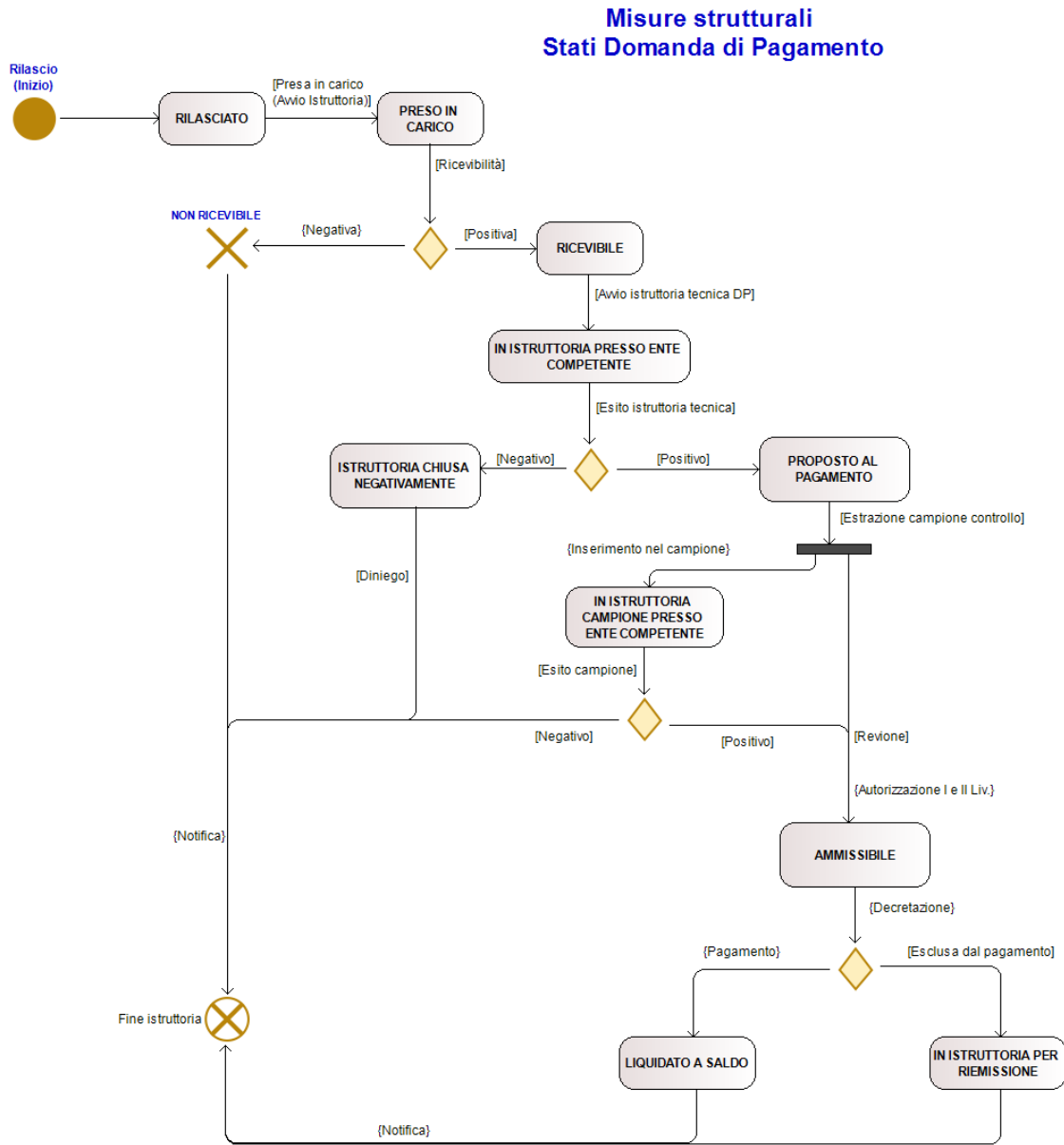


Tabella n. 2 - Fasi procedurali delle Domande di pagamento delle misure strutturali (= "Stato avanzamento" indicato negli scarichi del DSS SIAN per le domande nello "Stato" VALIDO)		
Fase domanda	Descrizione fase domanda	Arretrato L.R. 24/2019
Domanda in fase di "rilasciata"	Si tratta delle domande formalmente presentate	SI
Domanda in fase di "presa in carico"	Presa in carico dall'istruttore: è avviata la fase istruttoria	SI
Domanda "non ricevibile"	Il primo step istruttorio è la verifica dei requisiti formali di ricevibilità: se non supera questa fase, la domanda è "non ricevibile". In tal caso l'iter istruttorio si interrompe.	NO
Domanda "ricevibile"	Se la domanda supera la verifica del rispetto dei requisiti formali di ricevibilità è "ricevibile" e l'iter istruttorio prosegue.	SI
Domanda in fase di "in istruttoria presso ente competente"	Una volta rilasciate, le domande devono essere prese in carico ed istruite dall'ente competente (Argea).	SI
Domanda in fase di "istruttoria chiusa negativamente"	Se la fase istruttoria si conclude negativamente, la domanda è termina il proprio iter.	NO
Domanda in fase di "proposta al pagamento"	Se la fase istruttoria si conclude positivamente, è proposta per il pagamento. In questa fase, la domanda di pagamento è sottoposta a vari step di controllo e autorizzazioni (Revisione, Autorizzazione di I livello da parte del Servizio territoriale, Autorizzazione di II livello da parte del Servizio centrale, che ne autorizza la trasmissione ad Agea).	SI
Domanda in fase di "in istruttoria campione presso ente competente"	Domanda campionata per verifica.	SI
Domanda considerata come "ammissibile"	Una volta superate le verifiche e ottenute tutte le autorizzazioni, la domanda può essere inclusa in un elenco trasmesso ad Agea: è una domanda "ammissibile".	SI
Domanda "in liquidazione"	Le domande proposte in pagamento vengono inserite negli "elenchi di liquidazione".	SI
Domanda "liquidata a saldo"	Gli elenchi delle domande ammissibili al pagamento vengono infine inviati ad Agea, che dopo aver svolto diversi controlli approva ed esegue i pagamenti definitivi delle domande (liquidazione a saldo).	NO
Domanda in istruttoria per riemissione	Domanda di pagamento per la quale è necessaria una nuova istruttoria in quanto il pagamento non è andato a buon fine e deve essere riemesso (cambio beneficiario, cambio modalità di pagamento).	SI

Fonte: ns. elaborazione

4.2.3. Misure a capo e superficie– Domande di sostegno e pagamento

Unità di Progetto "Task force"

Immagine n. 4 Diagramma degli stati – Domande di sostegno e pagamento misure a capo e superficie (ns. elaborazione)

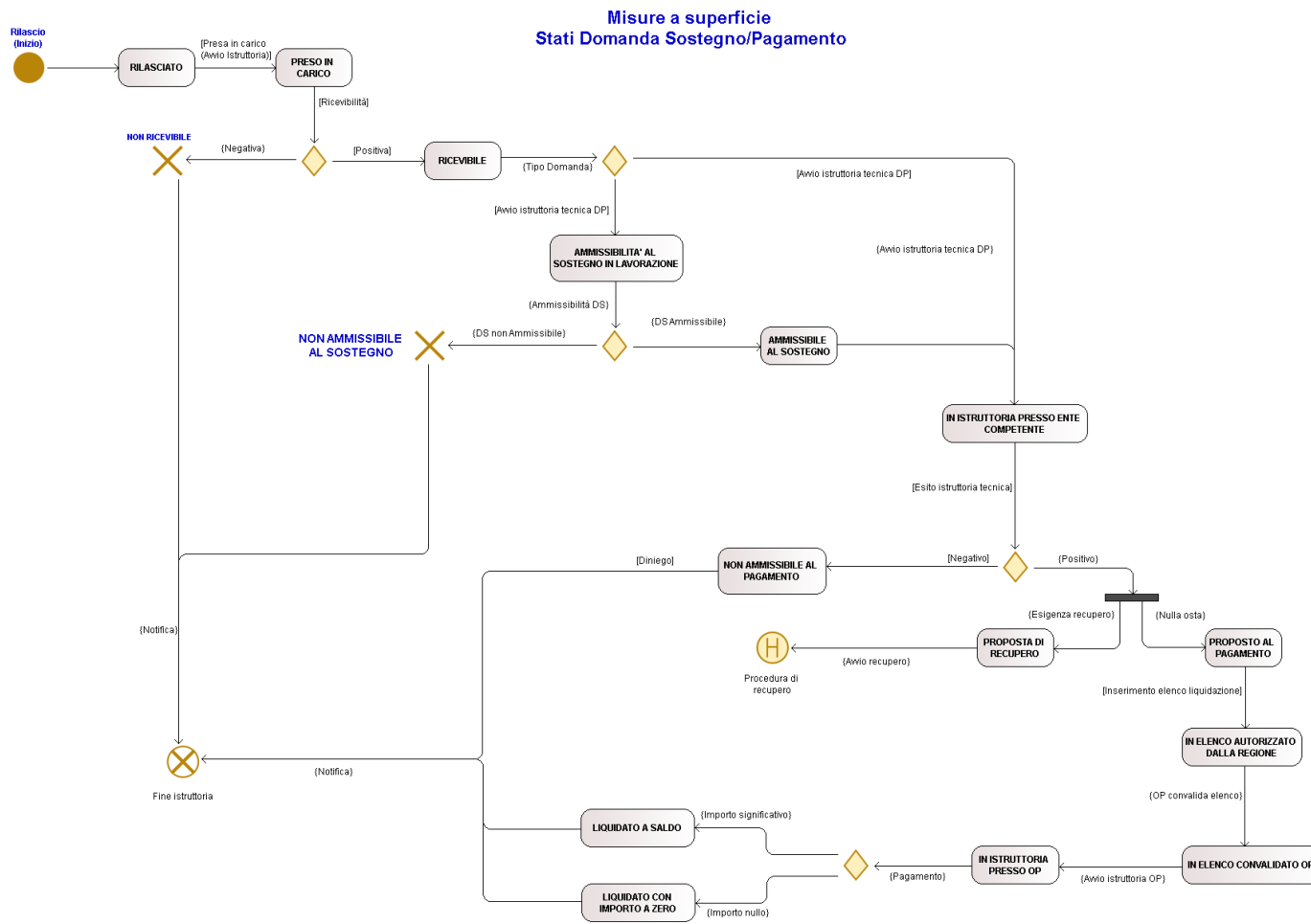


Tabella n. 3 - Fasi procedurali delle Domande di sostegno e pagamento (= stati di avanzamento indicato negli scarichi del DSS SIAN)		
Fase domanda	Descrizione fase domanda	Arretrato L.R. 24/2019
Domanda in fase di "rilasciata"	Si tratta delle domande formalmente presentate	SI
Domanda in fase di "presa in carico"	Presa in carico dall'istruttore: è avviata la fase istruttoria	SI
Domanda non ricevibile	Il primo step istruttorio è la verifica dei requisiti formali di ricevibilità: se non supera questa fase, la domanda viene immediatamente "bocciata".	NO
Domanda "ricevibile"	Se la domanda supera la verifica del possesso dei requisiti formali, la domanda è "ricevibile".	SI
Domanda in fase "ammissibilità al sostegno in lavorazione"	La prima fase di lavorazione istruttoria delle domande di sostegno/pagamento relative alle misure a capo e superficie è l'ammissibilità al sostegno.	SI
Domanda "ammissibile al sostegno"	Se l'istruttoria relativa al sostegno si chiude positivamente, la domanda è "ammissibile al sostegno".	SI
Domanda "non ammissibile al sostegno"	Se l'istruttoria relativa al sostegno si chiude negativamente, la domanda è "non ammissibile al sostegno".	NO
Domanda in fase di "in istruttoria presso ente competente"	La domanda in istruttoria presso l'ente competente è una domanda oggetto di istruttoria manuale (non automatizzata) a livello regionale, per la quale è appunto in corso l'istruttoria.	SI
Domanda in fase di "in istruttoria presso OP"	Domanda in istruttoria presso l'organismo pagatore (OP) è una domanda in istruttoria automatizzata, per la quale è in corso l'istruttoria presso Agea.	SI
Domanda "non ammissibile al Pagamento"	Se l'istruttoria relativa al pagamento si chiude negativamente, la domanda è "non ammissibile al pagamento".	NO
Domanda "proposta al Pagamento"	Se l'istruttoria relativa al pagamento si chiude positivamente, la domanda è "proposta al pagamento" e viene inserita in un elenco di liquidazione.	SI
Domanda in elenco autorizzato dalla Regione	Domanda in istruttoria manuale, inserita pertanto in elenco autorizzato dalla Regione.	SI
Domanda in elenco autorizzato OP	Domanda in istruttoria automatizzata o manuale, in elenco autorizzato dall'organismo pagatore. Le domande provenienti da entrambe le tipologie di istruttoria che l'OP ha convalidato possono essere processate per poterle includere nei decreti di pagamento.	SI
Domanda "liquidata con importo pari a zero"	Quando la domanda liquidata viene aperta e non viene liquidato nessun altro importo (ad esempio perché l'intero importo è stato liquidato in anticipazione): l'istruttoria si è chiusa positivamente senza ulteriori importi dovuti.	NO
Domanda "liquidata a saldo"	Gli elenchi delle domande ammissibili al pagamento vengono infine inviati ad Agea, che dopo aver svolto diversi controlli approva ed esegue i pagamenti definitivi delle domande (liquidazione a saldo). La domanda è stata già inclusa in un decreto ed è già stata pagata. Tale stato infatti compare negli ASRA solo dopo che la Banca ha restituito l'informazione che il bonifico è andato a buon fine.	NO
Proposta di recupero	Ove siano stati erogati in anticipazione al beneficiario importi superiori a quelli dovuti a seguito del completamento dell'istruttoria, si apre un procedimento di recupero del credito tramite la "proposta di recupero". Il seguito viene gestito su una piattaforma diversa, dedicata al recupero crediti, e sul SIAN non esiste una fase successiva a quella di "proposta di recupero". Solo dopo aver provveduto alla chiusura del procedimento di PRD con iscrizione del debito (a cura di AGEA) in BDD, è possibile chiudere la domanda anche sul SIAN.	NO

4.3. Graduatorie ed elenchi di priorità, decreti/report di pagamento

Oltre ai dati ottenuti dai report generati dal DSS SIAN verranno utilizzate le seguenti informazioni:

1. le graduatorie o gli elenchi di priorità relativi ai bandi di riferimento, per determinare le domande di sostegno effettivamente ammesse all'istruttoria e quindi da considerare al fine della valutazione dell'arretrato;

2. gli elenchi delle domande incluse nei singoli decreti di pagamento. Tali elenchi sono utilizzati per individuare le domande di pagamento "effettivamente liquidate" e calcolare gli importi relativi ai pagamenti complessivi effettuati e non più soltanto all'arretrato;
3. gli elenchi delle domande regionali liquidate, secondo le estrazioni da SAP – SIBEAR fornite prima dal competente Servizio Esecuzione Pagamenti di Argea e poi, a seguito del passaggio delle relative competenze, da Laore.

Nel caso siano comunque decorsi i tempi per l'approvazione della graduatoria e in mancanza della pubblicazione degli elenchi di priorità da parte di Argea, tutte le domande di sostegno rilasciate e afferenti ai bandi delle misure strutturali verranno considerate arretrate. Argea è responsabile della trasmissione di graduatorie ed elenchi di priorità all' Unità di Progetto.

Come già precisato, nel corso degli approfondimenti del mese di febbraio 2021, è stato evidenziato come alcune pratiche originariamente presenti a sistema scompaiano dal SIAN: nei primi rapporti queste pratiche sono state comunque conteggiate (anche in quanto nei mesi successivi queste pratiche potevano anche "ricomparire" nei report), ma a partire dal V Rapporto di Monitoraggio si è deciso di escludere dal computo dell'arretrato quelle effettivamente assenti nei report DSS di riferimento per il periodo. È stato altresì deciso di non conteggiare come arretrato le domande con istruttoria aperta, quindi in uno stato più avanzato di "rilasciato", quando le stesse erano presenti in una graduatoria/un elenco di priorità che le poneva tra quelle non finanziabili. Poiché comunque si tratta di una anomalia, si è deciso di mantenere un alert in questa circostanza.

4.4. PSR Misure in trascinamento

Per quello che riguarda le pratiche relative alla vecchia programmazione (cosiddette misure in trascinamento del PSR), in considerazione dell'indisponibilità di un report specifico sul DSS SIAN a un momento prossimo al I periodo di monitoraggio, i dati sono stati richiesti direttamente ad Argea, ma non sono stati mai forniti (probabilmente per una indisponibilità dei report alla data richiesta).

Sul sistema SIAN sono stati però individuati alcuni report che hanno consentito la quantificazione del numero di pratiche arretrate, almeno in relazione alle domande a capo e a superficie. In tal senso sono in corso i necessari approfondimenti:

- per le misure a capo e a superficie, verrà utilizzato il report ASRA - A17 "Elenco delle domande non istruite" per tutte le annualità disponibili a partire dal 2007. Il report è disponibile nella sezione del DSS SIAN relativa alla programmazione PSR 2007-2013;
- per le misure strutturali, potranno essere utilizzati i report ASTA14 - "Monitoraggio istruttoria domande di pagamento per Regione" e ASTA23 "Monitoraggio numero istruttorie per Misura", rispettivamente per la quantificazione delle domande di pagamento e delle domande di sostegno e pagamento relative alla precedente programmazione. In questo caso, si tratta di report di sintesi, che non consentono il tracciamento completo del ciclo di vita delle domande.

- Si rende comunque necessario un approfondimento circa eventuali differenti fonti informative.

Nel corso del mese di febbraio 2021, a seguito del riscontro fornito da Argea circa i dati contenuti nel IV Rapporto di monitoraggio con la propria nota prot. 7423 in data 4.2.2021, sono stati evidenziati gli stati arretrati delle pratiche: essendo coincidenti con quelli già elaborati dall'Unità di Progetto nell'ambito dei Rapporti bimestrali, si è deciso di consolidare la regola.

Dal confronto tra i dati inviati da Argea e quelli elaborati dall'Unità di Progetto, emerge uno scostamento estremamente esiguo, prossimo all'1%, che si può ipotizzare connesso al momento di estrazione del relativo report e/o a eventuali correzioni manuali del dato effettuate dalla stessa Argea (correzioni sulle quali verranno comunque avviati successivi confronti).

Tabella n. 4 - Fasi procedurali "arretrate" delle Domande di sostegno e pagamento (= stati di domanda indicati negli scarichi del DSS SIAN) – misure a capo e superficie in trascinamento		
Fase domanda	Descrizione fase domanda	Arretrato L.R. 24/2019
Domanda in fase di "acquisito"	Domanda presentata formalmente	SI
Domanda in fase di "controllato"	Domanda di conferma inoltrata	SI
Domanda in fase di "confermato"	Stato antecedente agli stati "presa in carico" e "ricevibile". Domanda per la quale sono stati effettuati i controlli SIGC previsti dai regolamenti.	SI
Domanda in fase di "presa in carico"	Presa in carico dall'istruttore: è l'avvio della fase istruttoria	SI
Domanda in fase di "in istruttoria presso ente competente"	La domanda in istruttoria presso l'ente competente è una domanda oggetto di istruttoria manuale (non automatizzata) a livello regionale, per la quale è appunto in corso l'istruttoria.	SI
Domanda in fase di "in istruttoria presso OP"	Domanda in istruttoria presso l'organismo pagatore (OP) è una domanda in istruttoria automatizzata, per la quale è in corso l'istruttoria presso Argea.	SI
Domanda "ricevibile"	Se la domanda supera la verifica del possesso dei requisiti formali, la domanda è "ricevibile".	SI
Domanda in fase di "ammissibile"	Domanda che ha superato positivamente l'istruttoria.	SI

Fonte: ns elaborazione con il contributo di Argea

4.5. Aiuti regionali: Ristoro danni calamità naturali 2017

Preliminarmente, è necessario ribadire come, a seguito delle analisi effettuate dall'Unità di Progetto, l'arretrato identificabile in materia di aiuti regionali sia stato ridefinito e delimitato alle sole pratiche di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/21 del 2018.

È stato appurato che, per la raccolta delle domande di sostegno e l'istruttoria delle relative pratiche, Argea si avvale del sistema gestionale dedicato denominato "Siti Agri Menu", del quale sono state richieste le necessarie credenziali di accesso.

Nelle more dell'acquisizione delle utenze dedicate, sono stati acquisiti i relativi scarichi, che hanno consentito l'esame degli stati istruttori ivi presenti al fine della specifica definizione dello stato di "arretrato".

In prima istanza, è stato fornito un report "essenziale", con i soli codici delle domande e i relativi stati istruttori registrati alla data del 17.04.2020 (il primo disponibile, che dovrà quindi costituire il riferimento del "momento T0" dell'avanzamento del Piano in luogo del dato non disponibile al 31.03.2020).

Con l'avvio del nuovo ruolo di Argea in qualità di organismo pagatore della Regione Sardegna per i programmi cofinanziati dal FEASR e dal FEAGA, come noto, la competenza per le istruttorie relative alla **Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018** è stata trasferita per intero a Laore.

In particolare, con l'art. 24 della L.R. 23 luglio 2020, n. 22, come da disposizioni attuative di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 44/25 del 4.09.2020, viene infatti trasferita all'Agenzia Laore la conclusione dell'intervento di indennizzo dei danni causati dagli eventi atmosferici avversi del 2017, anche sulla base dei contenuti di cui alla deliberazione n. 36/21 del 17.7.2018, provvedendo alla definizione dei procedimenti, alle comunicazioni di legge e alla liquidazione degli aiuti.

L'art. 24 della L.R. 23 luglio 2020, n. 22, interviene nel procedimento di cui alla deliberazione n. 36/21 del 17.7.2018, apportando delle modifiche alla platea dei potenziali beneficiari degli aiuti, "ponendosi di fatto in continuità ed integrando e completando lo stesso prevedendo che, per le imprese che hanno subito danni a causa degli eventi atmosferici 2017, ma che in esito all'attività istruttoria non soddisfano le condizioni fissate dal ... regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, l'aiuto sia interamente erogato nel rispetto delle condizioni e dei massimali fissati dal regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo."

Le nuove pratiche ammesse ai sensi della Legge regionale 22/2020 non costituiranno comunque arretrato ai sensi della Legge regionale n. 24/2019.

Da un punto di vista metodologico, si è proceduto all'analisi e definizione dei vari "stati di avanzamento" delle domande di aiuto: lo schema è stato rielaborato in ordine progressivo sulla base delle definizioni fornite da Argea per i singoli stati istruttori. L'analisi dei vari step istruttori è stata utilizzata per la classificazione degli stati istruttori che costituiscono arretrato, distinguendoli da quelli che invece non lo sono in quanto l'istruttoria della relativa pratica è conclusa (positivamente o negativamente).

Nell'analisi degli stati istruttori, anche grazie al confronto con Argea e Laore, era stato evidenziato un dettaglio di "attribuzione" dello stato di arretrato, che ovviamente si è abbandonato nel momento in cui l'intera competenza istruttoria è stata ricondotta a Laore.

È necessario evidenziare come l'ultimo "stato istruttoria" denominato "liquidata" sia in realtà uno stato effettivo della pratica inserita in un decreto di liquidazione e pagata, ma non sia uno stato del sistema gestionale "Siti Menu Agri": l'ultimo stato istruttoria sul sistema gestionale è infatti lo stato "in liquidazione".

Al fine di acquisire le informazioni circa il quietanzamento dei pagamenti relativi agli interventi posti nell'ultimo step istruttorio, è stato chiesto un elenco delle domande di pagamento effettivamente liquidate che sia confrontabile con i dati di monitoraggio. Al momento, anche a seguito dei cambiamenti intercorsi, non si è ancora riusciti a raggiungere l'obiettivo.

Tuttavia, l'istruttoria delle pratiche sembra ormai in conclusione senza particolari criticità e nell'ambito dei vari Rapporti di monitoraggio si è dato conto anche di un avanzamento legato alla "presunzione" che le pratiche poste in stato "in liquidazione" siano state effettivamente liquidate.

Tabella n. 4 – Stati procedurali delle domande di aiuto di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/21 del 2018				
N. step	Stato domanda	Descrizione	Stato Monitoraggio	Arretrato L.R. 24/2019
0	RINUNCIATA	Domanda per la quale è stata presentata richiesta di rinuncia	ISTRUITA	NO
1	RILASCIATA	Domanda presentata e NON assegnate al tecnico istruttore	DA ISTRUIRE	SI
2	PRESA IN CARICO	Domanda ASSEGNATA E PRESA IN CARICO dal tecnico istruttore	DA ISTRUIRE	SI
3	ANNULLATA	Domanda per la quale non è stato presentato il cartaceo	ISTRUITA	NO
3	NON RICEVIBILE	Domanda NON possiede i requisiti di ricevibilità previsti dal bando	ISTRUITA	NO
4	RICEVIBILE	Domanda che possiede i requisiti di ricevibilità previsti dal bando e PUO' essere istruita	DA ISTRUIRE	SI
5	ISTRUTTORIA	Domanda per la quale NON è stata ancora conclusa l'istruttoria	IN ISTRUTTORIA	SI
6	NON AMMISSIBILE	Domanda per la quale il tecnico ha conclusa l'istruttoria NEGATIVAMENTE	ISTRUITA	NO
7	AMMISSIBILE	Domanda per la quale il tecnico ha conclusa POSITIVAMENTE l'istruttoria e che DEVE PASSARE IN STATO DI LIQUIDABILE PER ESSERE inserita in un elenco di liquidazione	IN ISTRUTTORIA	SI
8	NON LIQUIDABILE	Domanda per la quale è stata conclusa l'istruttoria (AMMISSIBILE MA NON LIQUIDABILE PERCHE' VIENE RICONOSCIUTO UN IMPORTO <300€)	ISTRUITA	NO
9	LIQUIDABILE	Domanda per la quale il tecnico ha conclusa POSITIVAMENTE l'istruttoria e che DEVE ESSERE inserita in un elenco di liquidazione	IN ISTRUTTORIA	SI
10	IN LIQUIDAZIONE	Domanda per la quale il tecnico ha concluso POSITIVAMENTE l'istruttoria e che è stata inserita in un elenco di liquidazione	IN ISTRUTTORIA	SI
11	LIQUIDATA (STATO NON REGISTRATO SUL PROGRAMMA SITIAGRIMENU)	Domanda per la quale è stato emesso un mandato di pagamento	ISTRUITA	NO

Fonte: Argea - elaborazione Servizio Autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP (ns. rielaborazione)

4.6. La definizione degli indicatori della performance

Per misurare la performance nel periodo di riferimento di ciascun rapporto di monitoraggio, in relazione a ciascuna tipologia di sostegno gestita, verranno utilizzati gli indicatori di seguito descritti.

Definizioni:

- $A_{(tn)}$: Numero pratiche arretrate al momento t_n
- $I_{(P_{n+1})}$: Numero pratiche istruite nel periodo compreso tra t_n e t_{n+1}
- $IC_{(tn)}$: Numero complessivo pratiche istruite nel periodo compreso tra t_0 e t_n
- $I_{\%(P_{n+1})}$: Percentuale abbattimento arretrato nel periodo compreso tra t_n e t_{n+1}
- $IC_{\%(tn)}$: Percentuale abbattimento arretrato nel periodo compreso tra t_0 e t_n
- $L_{(P_{n+1})}$: Importo liquidato nel periodo compreso tra t_n e t_{n+1}
- $LC_{(tn)}$: Importo complessivo liquidato nel periodo compreso tra t_0 e t_n

Indicatore n. 1 – Avanzamento istruttoria: Numero pratiche istruite nel periodo

L'indicatore $I_{(P_{n+1})}$ è calcolato come differenza tra il numero delle pratiche arretrate al momento t_n ($A_{(tn)}$) e il numero delle pratiche arretrate al momento t_{n+1} ($A_{(tn+1)}$). Di seguito la formalizzazione:

N. pratiche istruite nel periodo: $I_{(P_{n+1})} = A_{(tn)} - A_{(tn+1)}$

Ad esempio, per il primo Rapporto di monitoraggio l'indicatore è stato valorizzato come $I_{(P_1)} = A_{(t0)} - A_{(t1)}$

Indicatore n. 2 – Avanzamento complessivo istruttoria: Numero complessivo pratiche istruite dal momento T0

L'indicatore $IC_{(tn)}$ è calcolato come differenza tra il numero delle pratiche arretrate al momento t_0 ($A_{(t0)}$) e numero delle pratiche arretrate al momento t_n ($A_{(tn)}$). Di seguito la formalizzazione:

N. complessivo pratiche istruite nel periodo: $IC_{(tn)} = A_{(t0)} - A_{(tn)}$

Indicatore n. 3 – Avanzamento istruttoria: % abbattimento arretrato nel periodo

L'indicatore $I_{\%(P_{n+1})}$ è calcolato come rapporto tra il numero delle pratiche istruite nel periodo $n+1$ ($I_{(P_{n+1})}$) e il numero delle pratiche arretrate al momento t_n ($A_{(tn)}$), *moltiplicato per 100*. Di seguito la formalizzazione:

% abbattimento arretrato nel periodo: $I_{\%(P_{n+1})} = 100 \times (I_{(P_{n+1})} / A_{(tn)})$

Indicatore n. 4 – Avanzamento complessivo istruttoria: % abbattimento complessivo dell'arretrato dal momento T0

L'indicatore $lc_{\%(tn)}$ è calcolato come rapporto tra il numero complessivo delle pratiche istruite nel periodo compreso tra t_0 e t_n ($lc_{(tn)}$) e il numero delle pratiche arretrate al momento t_0 ($A_{(t0)}$), *moltiplicato per 100*. Di seguito la formalizzazione:

% abbattimento complessivo arretrato: $lc_{\%(tn)} = 100 \times (lc_{(tn)} / A_{(t0)})$

Indicatore n. 5 – Avanzamento finanziario: Importo liquidato nel periodo

L'indicatore $L_{(Pn+1)}$ è calcolato come sommatoria degli importi liquidati nel periodo compreso tra t_n e t_{n+1} . Di seguito la formalizzazione:

Importo liquidato nel periodo: $L_{(Pn+1)} = \text{sommatoria importi liquidati tra } t_n \text{ e } t_{n+1}$

Ad esempio, per il primo Rapporto di monitoraggio l'indicatore è stato valorizzato con la risultante della sommatoria degli importi liquidati dal 01/04/2020 al 30/06/2020.

Indicatore n. 5 – Avanzamento finanziario complessivo dal momento T0: Importo liquidato da T0

L'indicatore $LC_{(tn)}$ è calcolato come sommatoria degli importi liquidati nel periodo compreso tra t_0 e t_n . Di seguito la formalizzazione:

Importo liquidato nel periodo: $LC_{(tn)} = \text{sommatoria importi liquidati tra } t_0 \text{ e } t_n$

5. VERIFICA DEI CARICHI DI LAVORO

5.1. Acquisizione degli organigrammi del personale dedicato

Al fine di definire i rispettivi compiti e funzioni, in data 23 marzo 2020 le due Agenzie Laore ed Argea hanno sottoscritto una "Intesa" per dare attuazione alle previsioni dell'"Atto di indirizzo". All'intesa è allegato un Piano Stralcio in cui venivano individuate separatamente le tipologie di attività in carico alle Agenzie, nelle more dell'approvazione del Piano straordinario.

Dando seguito all'Atto di indirizzo e ai successivi accordi con l'Agenzia Argea, l'Agenzia Laore con determinazione n. 122/2020 del 4/03/2020 del Direttore del Servizio verifiche, controlli, valorizzazione dei marchi e delle certificazioni in agricoltura, ha provveduto alla nomina dei Nomina degli 8 responsabili unici del procedimento (RUP), incaricati di prendere in carico le istruttorie attribuite a seguito dell'Atto di Indirizzo, e all'assegnazione a ciascun RUP delle pratiche relative (assegnazione poi successivamente integrata e modificata).

Con successiva determinazione n. 98/20 del 24/03/2020, infine, il Commissario Straordinario di Laore ha provveduto alla individuazione del gruppo di lavoro, composto di n. 62 istruttori.

L'approvazione del Piano straordinario è invece avvenuta con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020 da parte di Argea e, nella stessa data, con successiva determinazione n. 1877 è stato costituito il gruppo di lavoro dentro Argea, incaricato dell'attuazione del Piano, un gruppo di lavoro che si

compone formalmente di 248 unità di personale. Successivamente, è stata comunicata la variazione del gruppo di lavoro Argea con determinazione commissariale n.2298 del 20/05/2020: il personale complessivamente dedicato all'attuazione del Piano, secondo questa determinazione, è pari a n. 255 unità di personale.

A questa assegnazione di personale iniziale, con le due determinazioni dei Commissari delle Agenzie, dovrà far seguito la verifica in itinere sul numero di pratiche gestite per tipologia e sui tempi di istruttoria. In realtà, sulla base dei dati forniti, non è stato fino a questo momento possibile elaborare resoconti puntuali sulle attività svolte dai gruppi di lavoro e le uniche elaborazioni sono state realizzate a partire dai dati forniti dai singoli sistemi di monitoraggio.

5.2. L'estrazione delle informazioni sui sistemi informativi

Per l'individuazione del rapporto biunivoco istruttore/pratica, è necessario acquisire i dati dai sistemi gestionali utilizzati per l'istruttoria, che individuano per ogni pratica il relativo istruttore:

- Il SIAN: è in corso l'analisi dei dati presenti nei report del DSS SIAN e le prime verifiche hanno evidenziato la necessità di un approfondimento congiunto con Argea per stabilire la corretta interpretazione dei dati forniti dal SIAN in funzione delle modalità organizzative e operative adottate da Argea per l'esecuzione delle istruttorie e la registrazione puntuale dei dati sul sistema.
- SITI Agri Menu: sarà disposta l'acquisizione di scarichi periodici sul sistema, contenenti i dati degli istruttori relativamente ad ogni pratica.

Al fine di automatizzare il più possibile i controlli sui carichi di lavoro, verrà attribuito un codice univoco ad ogni istruttore, in modo da semplificare le elaborazioni dei dati.

5.3. La definizione dei tempi medi di istruttoria e del costo delle istruttorie

Premesso che il Piano riguarda una pluralità di atti e procedimenti estremamente differenziata e che, in particolare, ci sono intere misure del PSR (misure a capo e a superficie) per le quali l'intervento umano è limitato, essendo possibile l'istruttoria automatizzata delle domande, è evidente come sia complesso – per non dire impossibile o, forse, inutile - ricostruire un dato univoco di "Tempo di istruttoria".

Pertanto, verrà richiesto alle Agenzie di fornire:

- Gli atti organizzativi formali posti in essere dalle Agenzie in attuazione delle LR. 24/2019 e relative delibere attuative;
- Funzionigramma contenente il dettaglio delle funzioni e dei compiti degli uffici presenti nell'organizzazione, comprensivo di dotazioni di personale dedicato (espresso in termini di FTE – full time equivalent): per ogni tipologia di pratica gestita dovranno essere indicati,

pertanto, gli uffici dedicati all'attuazione del progetto (per dettaglio, comprendente sia gli uffici centrali che periferici) e, al loro interno, il personale FTE dedicato;

- Tempo medio di istruttoria per pratica e per tipologia, espresso in termini di ore/uomo: il tempo medio dovrà essere definito in funzione della fonte finanziaria/misura /tipologia istruttoria (sostegno o pagamento) e parametrato al netto di eventuali contenziosi;
- Risorse del Piano straordinario LR 24/2019, art. 2, impegnate e che si intende liquidare entro il giorno della scadenza indicata per il monitoraggio bimestrale (31 agosto 2020, 31 ottobre 2020, 31 dicembre 2020, 28 febbraio 2021, 30 aprile 2021, 30 giugno 2021).

5.4. La definizione degli indicatori

Non essendo ancora disponibili dati affidabili per la definizione delle performance istruttorie, gli indicatori utilizzati hanno la sola finalità di attribuire un ordine di grandezza alla capacità istruttoria del singolo istruttore. La stima delle pratiche potenzialmente in carico e delle medie di istruttoria, lo si vuole dire chiaramente, risente di diversi limiti:

1. La scarsa comparabilità tra le diverse tipologie di pratiche gestite, che richiedono tempistiche e capacità diverse in carico ai diversi istruttori. Si va dalle istruttorie più complesse a quelle parzialmente automatizzate e per ogni tipologia di pratica sarebbe necessario stimare il tempo medio di istruttoria;
2. La presenza di attività istruttorie svolte esternamente ai sistemi gestionali (ad esempio l'istruttoria dei PIF);
3. La gestione in ogni caso solo parziale di informazioni all'interno dei sistemi gestionali, che non sono in grado di restituire la reale vita delle pratiche (e che andrebbero adeguati a tal fine, se si vuole garantire un monitoraggio efficace e puntuale dei programmi attuati).

Sono state quindi utilizzate informazioni minimali, quali il numero di pratiche in capo a ciascun istruttore, sulla base di quanto presente nelle tabelle ASRA2-20 per le misure a capo e superficie e nelle tabelle AST2-05 e AST2-06 per le misure strutturali (rispettivamente relativamente alle domande di sostegno e alle domande di pagamento). Sempre sulla base del DSS SIAN potranno essere elaborati degli indicatori relativi alle "pratiche istruite nel periodo" per ogni istruttore, calcolando le relative medie e varianze.

Per ogni singola tipologia di pratica, gli indicatori utilizzati in tal senso sono stati:

- N. pratiche medio in carico per istruttore individuato sul sistema di monitoraggio

Indicatore n. 6= N. pratiche/N. istruttori

Indicatore n. 7= (A(t0) - A(tn))/ N. istruttori

Indicatore n. 8: Numero massimo e minimo di pratiche in carico per istruttore (varianza)

6. DATI E INFORMAZIONI DA FORNIRE PUNTUALMENTE A CURA DI ARGEA E LAORE PER LA DEFINIZIONE DEL RAPPORTO DI MONITORAGGIO BIMESTRALE

Nella predisposizione dei rapporti periodici richiesti dall'organo politico, la puntualità dei rilasci e delle elaborazioni deve essere ovviamente il frutto di un lavoro coordinato e di squadra, nel quale la collaborazione tra le parti deve avere la massima priorità. A tale proposito, è fondamentale che le richieste di informazioni e chiarimenti da parte dell'Unità di Progetto vengano puntualmente riscontrate da parte delle Agenzie competenti.

In particolare, le informazioni dovranno riguardare i temi dettagliati come da schema contenuto nel format aggiornato del Rapporto di monitoraggio, che costituisce allegato e parte integrante di questo Piano di Monitoraggio.

7. PREDISPOSIZIONE DI REPORT PERIODICI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO.

7.1. La metodologia: strumenti di elaborazione

Al fine di automatizzare l'elaborazione dei dati estratti dal sistema SIAN, la cui consistenza rendeva impensabile una elaborazione manuale, si è fatto ricorso a dei **sistemi di elaborazione semiautomatizzati**. Sono stati utilizzati i seguenti software:

- per la gestione della base dati: PostgreSQL (<https://www.postgresql.org/about/>), un sistema di gestione dei database relazionali con licenza open source, che utilizza ed estende il linguaggio SQL in combinazione con molte funzionalità utili alla memorizzazione e trattamento sicuro dei dati;
- per l'acquisizione, il trattamento e il caricamento dei dati nel database, oltre alla possibilità di produrre report: il modulo Data Integration della piattaforma Pentaho Community Edition 9.0 (<https://sourceforge.net/projects/pentaho/>). Pentaho abbina strettamente l'integrazione e l'analisi dei dati in una piattaforma unica per accedere, visualizzare ed esplorare tutti i dati. E' utilizzabile come una suite completa o per singoli componenti, assicurando in tal modo scalabilità e massima flessibilità operativa.

Le elaborazioni e il trattamento dei dati sono stati curati - tramite i sistemi descritti – con il supporto del personale qualificato della Direzione Generale dell'Agricoltura.

Attraverso i sistemi di cui si è detto:

1. Sono stati acquisiti e gestiti i dati presenti nei report di riferimento scaricati dal DSS SIAN;
2. La base dati è stata definita e depurata da duplicazioni attraverso lavorazioni successive;

3. Sono stati messi a confronto i dati per definire lo stato dell'arte al momento t^0 e lo stato di avanzamento del Piano;
4. Sono stati prodotti report di dettaglio e di sintesi che hanno permesso di valutare il reale avanzamento delle attività.

7.2. Definizione di un format del rapporto di monitoraggio

Il modello è predisposto e aggiornato per rispondere a tutti i fabbisogni informativi che emergeranno dalla fase di analisi e lo stesso potrà essere aggiornato qualora emergano nuove delle esigenze informative.

7.3. Rilascio dei rapporti di monitoraggio bimestrali

A partire dal mese di luglio 2020, e con cadenza bimestrale, verranno rilasciati i rapporti di monitoraggio redatti sulla base del modello definito nell'ambito della pianificazione iniziale ed eventualmente aggiornato.

Nel mese precedente al rilascio del Rapporto, verranno inviate le richieste di dati e informazioni ai soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano straordinario, che verranno poi acquisiti ed elaborati attraverso il database relazionale appositamente realizzato per supportare l'attività di monitoraggio.

7.4. Conclusione delle attività

Come sottolineato in precedenza, la legge regionale n. 24/2019 prevede che il lavoro di monitoraggio sull'attuazione del Piano straordinario abbia la durata di 12 mesi. In considerazione del fatto che il Piano straordinario è stato approvato in data 4 maggio 2020, l'ultimo rilascio è previsto appunto nel corso del mese di maggio.

In tale occasione si farà anche il punto sull'avanzamento complessivo e sulle "lezioni apprese" nel corso di un anno di monitoraggio del Piano straordinario.

Nell'ultimo Rapporto di Monitoraggio, edito nel corso del mese di maggio 2021, con il contributo delle Agenzie si darà conto dello stato delle pratiche eventualmente rimaste "arretrate". In quella occasione verranno eventualmente forniti eventuali "correttivi" al numero delle pratiche arretrate, derivanti dal confronto con gli istruttori. A seguito della conclusione delle attività, l'Unità di Progetto, nata con il compito di monitorare l'attuazione del Piano, potrà essere sciolta.

8. DEFINIZIONE DI UN CRONOPROGRAMMA OPERATIVO DI ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Fase	Cronoprogramma attuativo												
	2020								2021				
	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
<i>Elaborazione fabbisogno</i>													
<i>Richiesta dati di monitoraggio</i>													
<i>Predisposizione report</i>													